

**ANCHE IL FERROVIERE VUOLE  
IL FIGLIO DOTTORE**

**MA A TEMPO INDETERMINATO  
ED IN BUONA SALUTE**

# **ASSEMBLEA PUBBLICA**

**15 marzo 2008 dalle ore 15.00**  
**stazione ferroviaria di P.le Quattro Venti (Monteverde) Roma**  
**DELLA CAROVANA DELLA RETE NAZIONALE**  
**PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**  
**CONTRO LA PRECARIETA'**

*Coordina:* **Stefano Pennacchietti** Ferroviere

*Interventi:* **Luigi Dromedari** Tecnico della Prevenzione

**Guglielmo Simoneschi** Magistrato

**Antonio Di Luccio** Ferroviere

**Roberto Martelli** per il Comitato 5 Aprile

**Anna Maria Virgili** per i Comitati contro l'amianto

**Andrea Fioretti** Assemblea Lavoratori Autoconvocati

**Salvatore Bonadonna** Commissione Finanze Senato

**Claudio Petrelli** Ispettore del Lavoro

**Andrea Maurelli** Lavoratore della ThyssenKrupp di Terni

**Rappresentante di RFI**

**Vincenzo Siniscalchi** per il comitato dei tre referendum sul lavoro

**Franco Mari** Nodo Lavoro Sicuro S.E.

**Marta Bonafoni** Direttrice Radio Popolare

**Stefano Zuccherini** Commissione Lavoro del Senato

**Augusto Rocchi** Commissione Lavoro Camera dei Deputati

*Saluto di:* **Massimiliano Smeriglio** Segr. del PRC di Roma

*Proiezione di cortometraggi:*

- **"TREVIRGOLASETTE"** di Valerio Mastandrea presentato da UCCA-ARCI
- **"ANTONIO FERROVIERE"** di Alessandro Quadretti presentato da Antonio Di Luccio

*Recita del monologo:*

- **"KAPPA2"** di e con Marco Moriconi macchinista

*Concerto di:*

- **PIERO BREGA** Cantautore fondatore del Canzoniere del Lazio
- **MARCO CHIAVISTRELLI** Cantautore
- **SILVIE GENOVESE** Cantautrice

**Promuove:** Comitato 5 Aprile per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Assemblea Lavoratori Autoconvocati, Comitato per la verità sulla morte di Massimo Romano, circolo PRC dei ferrovieri, circolo PRC Camilla Ravera, USICONS, UCCA-ARCI, Radio Popolare, Coordinamento RLS CONARLS.

**Aderisce:** PRC Federazione di Roma e Regionale Lazio, Associazione Culturale ISIDE, Associazione Sentieri di Liberazione, Adriana Spera Capogruppo PRC Comune di Roma, Associazione Ottavo Lotto, Laboratorio Sociale La Talpa, Coop. Scusate il ritardo "Progeto Baccelli", Coop. Editoriale L'Unione, NetLeft, SDL

**Si ringrazia il patrocinio del Municipio XVI**

**Sarà allestito uno spazio a cura del Comitato Promotore dei tre Referendum contro la precarietà e per la democrazia sindacale.**

# Fu solo l'inizio

Articolo di Pasquale DE PALATIS intitolato “ la sicurezza dell'esercizio “

*Quando entrai in ferrovia, **la sicurezza era quasi un tabù, qualcosa che non andava messa in discussione , una specie di divinità maligna , sul cui altare venivano sacrificate le creature migliori del mondo ferroviario, quali la regolarità del servizio , la praticità e la semplificazione delle procedure , l'economicità delle soluzioni.***

*La rigidità giuridica del nostro istruttore accentuava **il timore reverenziale per la sicurezza**, così che ogni norma veniva sezionata ed analizzata per verificare se essa era stata rispettata e soddisfatta. Ovviamente , tutto ciò era lo specchio della cultura ferroviaria dell'epoca.*

*Il caso ha voluto che da circa dieci anni continui ad occuparmi direttamente di **normativa d'esercizio.....** molti tabù regolamentari sono caduti , **molti vecchi principi sono stati abbattuti** e sostituiti da altri più moderni , e si è, tuttora tesi, soprattutto in questo momento di avvio della Riforma, alla ricerca di nuove soluzioni, sempre più efficaci , sempre più razionali.*

**...la stessa sicurezza viene messa in discussione, la sua vecchia filosofia viene contrastata, anche essa è costretta a scendere a compromessi,** detronizzata e incalzata da due antagonisti acerrimi : la regolarità e l'economia .

*.....obiettivi principali del nuovo Ente .....produrre treni che viaggiano in orario (regolarità) , al minor costo possibile ( economia ).*

*Con le nuove regole del gioco , **la sicurezza non è più il fine ultimo** , ma solo un vincolo che bisogna ragionevolmente rispettare , senza compromettere gli obiettivi suddetti.*

Tratto da “ La Tecnica Professionale “ dell' 11 novembre 1988

Chissà se l'estensore dell'articolo, a distanza di una ventina di anni , abbia ancora in il sacro ardore della ricerca di nuove soluzioni, sempre più efficaci , sempre più razionali ?

Chissà se l'estensore dell'articolo , a distanza di una ventina di anni , sentendo queste località Vallo della Lucania, Casabianca , Città della Pieve , Sulmona, Brancaleone ed ancora Col Di Tenda, Rometta Marea, oppure i nomi dei questi colleghi Matteo Santilli, Saverio Nania ,Attilio Bandiera; riesca a prendere sonno la notte?

E se lo specchio della cultura ferroviaria dell'epoca era la sicurezza , lo specchio della cultura ferroviaria che lui ha inaugurato con l'obiettivo di produrre un servizio al minor costo possibile è la cultura dei disastri ferroviari che si sono prodotti da quella data in poi, che non hanno certamente portato i treni a viaggiare in orario , ma i ferrovieri a morire di ferrovia .

Dietro quelle parole **...la stessa sicurezza viene messa in discussione , la sua vecchia filosofia viene contrastata, anche essa è costretta a scendere a compromessi...**si nascondono solo questi agghiaccianti affetti del nuovo corso ferroviario:

1. 52 ferrovieri morti per disastri ferroviari gravi ;
2. centinaia di viaggiatori morti per disastri ferroviari gravi ;
3. migliaia di feriti tra ferrovieri e viaggiatori ;
4. tante morti bianche tra ferrovieri e ditte che appaltano i lavori ;
5. tanti morte e malattie causate o con causate da una organizzazione del lavoro schizofrenica .

**Adesso dobbiamo dire basta e risalire la china!**